

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00132966

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico Via Ridola, 24

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione Etnografica

LDCS - Specifiche deposito sottotetto

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 182

INVD - Data 1967

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione di archivio

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Potenza
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore	Collezione privata Remollino Antonio
PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	via Gabet, 6
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1966
PRDU - Data uscita	1967
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	scaldaletto
OGTG - Definizione della categoria generale	abitazione
OGTE - Definizione della categoria specifica	mezzi di riscaldamento
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	dialettale
OGAD - Denominazione	scalfadiette
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
AUF - AUTORE	
AUFN - Nome	Remollino Antonio
AUFA - Dati anagrafici	NR
AUFS - Riferimento all'autore	artigiano
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura locale
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	PZ
LDFC - Comune	Potenza
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1966
DTFM - Motivazione della datazione	inventario d'acquisizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	rame
MTCT - Tecnica	battitura
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	11.8
MISV - Varie	lunghezza con manico 31diametro base 17
UT - USO	
UTF - Funzione	riscaldare il letto
UTM - Modalita' d'uso	Lo scaldaletto riempito di brace ardente veniva impugnato per il manico e passato più volte tra le coperte e il materasso, cioè tra le due lenzuola, finchè il letto non fosse asciutto e caldo. Oppure veniva posto all'interno del prete, una grande intelaiatura di legno, di forma allungata, collocata tra le lenzuola sotto la coperta, dove veniva lasciato per un certo tempo.
UTO - Occasione	nella stagione invernale
UTN - UTENTE	
UTNC - Categorie sociali di utenza	donne
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Basilicata
UTLP - Provincia	PZ
UTLC - Comune	Potenza
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Recipiente di rame di forma leggermente troncoconica che si allarga verso la base. Sul bordo superiore esterno vi è uno sbalzo circolare ad un centimetro e mezzo dall'orlo. Su di un lato, sotto lo sbalzo, è inchiodato con due chiodi un manico dritto, tubolare, cavo, che si svasa leggermente nella parte terminale. In alto, sulla parte terminale del manico, si trova un piccolo foro circolare. Il coperchio ribaltabile è forato e artisticamente ornato.
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	geometrico
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	rame:foratura
NSC - Notizie storico-critiche	I dati relativi alla fabbricazione e all'acquisizione dell'oggetto sono tratti dall'inventario d'acquisizione. Mentre il fabbro ferraio produceva quasi tutti gli attrezzi utili al lavoro in campagna e nel bosco, un gran numero di recipienti di uso domestico, secchi, paioli e caldaie, oltre a scaldaletto e a vari tipi di utensili, erano battuti in rame dal ramaio. Lo schema costruttivo di questo scaldaletto è riconducibile a quello "dello scaldaletto di rame con manico", seconda la tipologia adottata dallo Scheuermeier. Il letto veniva scaldato in diverse maniere a seconda del bisogno e del livello di vita. Molti contadini non scaldavano mai il proprio letto, e alcuni pensavano che ciò fosse più igienico. Quando

mancavano le stufe e la casa era mal riscaldata, specialmente in una camera da letto umida, si riteneva che scaldare il letto non fosse solo gradevole, ma anche indispensabile. Fonti di documentazione 1/2/3.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Remollino Antonio
ACQD - Data	1967
ACQL - Luogo di acquisizione	PZ/ Potenza

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Via Ridola, 24

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 18722

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD ROM
VDSI - Identificatore di volume	Coll. Etnografica Ridola
VDSP - Posizione	SPSAE MT E 18722

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Tentori T.
FNTT - Denominazione	carteggio Tentori-Soprintendenza alle Antichità della Basilicata
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Rossi A.
FNTT - Denominazione	carteggio Rossi-Lattanzi
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnologica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Nazionale "Domenico Ridola"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
---------------	--------------

BIBA - Autore	Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 53-58
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	vol. II/pp. 76-79
BIBI - Volume, tavole, figure	vol. II/Fig. 209, Fot. 54, 99
BIBH - Sigla per citazione	NR
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Iacovino A.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	Il pezzo è compreso tra quelli che costituiscono la "raccolta Annabella Rossi". Tale raccolta va dal n. d'inv. 159 al 331; trattasi soprattutto di oggetti di tipo cerimoniale, come amuleti, ex voto d'argento e gioielli, ma vi è anche un considerevole numero di oggetti in ceramica di carattere popolare, che rimandano all'attività di ricerca effettuata nel territorio lucano da Annabella Rossi, dipendente del Museo Nazionale delle Arti e delle Tradizioni Popolari di Roma. I pezzi recuperati nel corso di tale campagna di ricerca furono tutti acquistati. Dalle fonti archivistiche risulta che la "raccolta Rossi" fu fatta negli anni 1966 e 1967.